

# So stare in rete, virtualmente

Il concorso dell'Istituto Toniolo rivolto agli studenti di ogni ordine e grado mette a tema le virtù al tempo di internet. Prima di tutto: prudenza

## Questo è bene, questo è male

La prudenza, secondo la divisione tradizionale riproposta anche dal Catechismo della Chiesa cattolica, è la prima tra le quattro virtù cardinali (ci sono anche giustizia, fortezza e temperanza). Non è il timore che permette di evitare i pericoli ma, piuttosto, la capacità di saper distinguere il bene dal male. Anche per questo nel pensiero teologico e nei testi biblici la prudenza è associata alla sapienza. Nell'arte questa virtù è spesso raffigurata come una donna con un libro in mano. Altre volte, invece, essa appare come una figura umana con tre volti: uno giovane, uno maturo e uno anziano. Così è nell'affresco del XIV secolo di Alesso d'Andrea (l'immagine qui in basso). Le tre facce simboleggiano le tre caratteristiche della prudenza secondo il pensiero antico: memoria del passato, intelligenza e capacità di prevedere, o immaginare, il futuro.

© SPECULUM BERGIA



Chissà quante volte mamma e papà ti hanno detto: «Smetti di giocare con la play o con il tablet!» o «adesso spegni il computer!». A te verrà da sbuffare e non capisci il perché di questi ordini. Loro vogliono solo farti capire che le nuove tecnologie ti immergono in un mondo fantastico, ma vanno usate con moderazione. In poche parole, mamma e papà vogliono invitarti a essere "prudente". Ma cosa significa "essere prudenti" nel web? Sicuramente la prudenza ha a che fare con l'equilibrio. Ci aiuta a capire che i computer, i cellulari, i tablet ci offrono tante possibilità: ci permettono di leggere, studiare, ascoltare musica, giocare, conoscere nuove persone. Però bisogna imparare a saper dire: «Basta! Ora smetto e faccio altro». La prudenza ci insegna un altro aspetto importante. Ti sarà capitato di fare una ricerca per la scuola e avrai cercato informazioni attraverso internet. Ti sarai così reso conto che il web può fornire una mole di notizie in modo immediato, ma avrai anche notato che si possono trovare pubblicità inutili o messaggi "spazzatura". La prudenza ci insegna a viaggiare informati nel mondo del web, cioè

a imparare a scegliere tra le informazioni che sono pubblicate. Alcune sono vere e attendibili, altre sono false. Un suggerimento utile è imparare a usare più motori di ricerca per cercare le notizie. E a non consultare solo internet, ma anche i libri! La prudenza ci insegna anche a viaggiare sicuri nel mondo digitale. Mamma e papà ti avranno ripetuto più volte che non devi mai lasciare i tuoi dati sul web perché non puoi sapere a chi arriva questa informazione e che uso potrebbe farne. Devi essere molto attento perché a volte a qualcuno piace fingersi qualcun altro per ficcare il naso nelle tue cose. Per questo devi essere sicuro di conoscere realmente le persone con cui parli in rete. Infine, essere prudenti nel web significa imparare a essere rispettosi degli altri. Come esistono regole di buona educazione nella vita, così esistono anche nella rete di internet. È importante non usare parole aggressive mentre parli con qualcuno e non inviare messaggi ripetitivi. Diventando più prudente, diventerai più responsabile.

© SPECULUM BERGIA

## Per bambini, ragazzi e adulti Un progetto aperto a tutti

Il titolo del concorso dell'Istituto Toniolo va letto con l'accento sulla "u". *Virtualmente*. È una sola parola che racchiude più concetti: le virtù tradizionali, che sono sette (le quattro cardinali, prudenza, giustizia, fortezza e temperanza, e le tre cardinali fede, speranza e carità), declinate – cioè tradotte – nel mondo digitale, quello del web e delle reti sociali. Il concorso è aperto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado, dalle elementari alle medie, agli insegnanti, ai genitori, agli educatori, ai catechisti... Gli alunni delle elementari devono produrre una filastrocca o un disegno: su Popotus, nel mese di dicembre (si comincia oggi per proseguire il 9 e il 16) e in quello di gennaio (il 6, 13, 20 e 27) ci sarà sempre una pagina dedicata a una delle virtù che aiuterà i lettori a capire, a farsi un'idea e a lasciarsi ispirare per produrre il proprio elaborato. I ragazzi delle medie inferiori e delle superiori, per partecipare a *Virtualmente* dovranno esibirsi in un post, una fotografia o un video mentre agli adulti toccherà raccontare una storia. La consegna dei lavori deve avvenire entro il 27 febbraio 2015: per saperne di più si può consultare il sito [www.concorsovirtualmente.it](http://www.concorsovirtualmente.it) Per gli insegnanti, gli educatori, i genitori e tutte le persone interessate è disponibile un corso online con videolezioni, materiale di approfondimento e un'area forum dove condividere idee ed esperienze.

© SPECULUM BERGIA